**ISISS “E. MATTEI” DI AVERSA**

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE DI IGIENA E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**CLASSE IV INDIRIZZO PROFESSIONALE SANITA’ E ASSISTENZA SOCIALE**

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 0: svolgimento del PIA elaborato nella riunione dipartimentale del 29/05/2020, da effettuare nel periodo Sett-Ott**

**MODULO 1: TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli i livelli biologico, psicologico e sociale | Descrivere le leggi di  Mendel. Distinguere  caratteri recessivi e  dominanti. Distinguere  genotipo, fenotipo,  omozigote, eterozigote.  Saper definire il concetto di mutazione.  Distinguere mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche.  Conoscere i meccanismi di trasmissione ereditaria dei caratteri | I caratteri ereditari e la  genetica.  Le leggi di Mendel.  Determinazione del sesso.  Caratteri ereditari nell’uomo | OTTOBRE |

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 2: EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.  Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempli I livelli biologico, psicologico e sociale | Distinguere malattie  infettive e malattie  cronico-degenerative.  Indicare le problematiche  generali delle malattie  cronicodegenerative.  Distinguere prevenzione primaria, secondaria e terziaria. | Le malattie cronicodegenerative.  Le cardiopati ischemiche.  Le vasculopatie cerebrali.  Il diabete mellito.  Le broncopneumopatie cronicoostruttive. I tumori. | NOVEMBRE/  DICEMBRE |

**I QUADRIMESTRE**

**MODULO 3: MALATTIE GENETICHE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. | Distinguere mutazioni  geniche,cromosomiche e  genomiche.  Indicare le principali sindromi da anomalie del numero di cromosomi. Spiegare il meccanismo genetico alla base delle malattie genetiche multifattoriali.  Indicare le principali sindromi da anomalie del numero di cromosomi | Mutazioni genomiche.  Mutazioni cromosomiche.  Mutazioni geniche.  Malattie genetiche multifattoriali.  Alberi genealogici e malattie ereditarie. | DICEMBRE/  GENNAIO |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 4: NORMALITA’ E DISABILITA’ DELL’ETA’ EVOLUTIVA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all’età.  Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità, di bambini, di anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane. | Indicare i periodi in cui  viene divisa l’età evolutiva. Indicare le modificazioni  anatomicofunzionali di  organi e apparati nell’età evolutiva.  Elencare le principali cause di alterazione dello sviluppo postnatale.  Distinguere cause di disabilità prenatali, perinatali e post-natali.  Descrivere il percorso dalla disabilità alla riabilitazione. | L’età evolutiva e le sue suddivisioni. Cenni di auxologia.  Modificazioni anatomico-funzionali durante l’accrescimento.  Alterazioni dell’accrescimento postnatale. Disabilità nell’età evolutiva.  Principali patologie nel bambino.  Interventi abilitativi e riabilitativi. | FEBBRAIO  MARZO |

**II QUADRIMESTRE**

**MODULO 5: DISABILITA’ E RIABILITAZIONE NELL’ ANZIANO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE/CONTENUTI** | **TEMPI** |
| Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane. Rilevare in modo guidato condizioni, stili di vita e bisogni legati all’età. | Indicare le modificazioni  anatomo-funzionali di organi e apparati con l’invecchiamento.  Delineare il profile dell’anziano fragile e gli interventi preventive necessari.  Fornire indicazioni relative alla riabilitazione dell’anziano.  Decrivere il morbo di Parkinson. | L’anziano fragile.  La riabilitazione nell’anziano.  La demenza.  Il morbo di Parkinson. | APRILE  MAGGIO |

Aversa, IL DOCENTE